



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese femminili lariane e i loro addetti

**Fotografia al 31 dicembre 2023,
traiettorie evolutive nel breve e medio periodo**

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Carlo Guidotti, Daniele Rusconi, Michela Cantoni

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Marzo 2024

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.	DEMOGRAFIA DI IMPRESA	3
1.1	Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2023	3
1.2	Settori di attività	5
1.3	Forme giuridiche	10
2.	TREND NEL BREVE E NEL MEDIO TERMINE	11
2.1	I numeri delle imprese femminili e degli addetti tra il 2016 e il 2023	11
2.2	L'andamento nel 2023	12
2.3	Il <i>trend</i> per settore di attività tra il 2016 e il 2023	13
2.4	L'andamento per settore di attività nel 2023	16
2.5	Il <i>trend</i> per natura giuridica tra il 2016 e il 2023	19
2.6	L'andamento per natura giuridica nel 2023	21

1. DEMOGRAFIA DI IMPRESA

1.1 Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2023

Questo capitolo presenta la situazione a fine 2023 delle imprese femminili e dei loro addetti¹. In **Italia** le **imprese femminili attive** sono quasi 1,2 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 22,7%. Alla medesima data le imprese attive in **Lombardia** sono quasi 161.000, con un peso del 19,7% sul totale regionale.

Le **imprese gestite da donne nell'area lariana**, a **fine dicembre 2023**, sono 13.113 e rappresentano il 20,2% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende "rosa" sul totale delle imprese, Como (con 8.412 realtà imprenditoriali, pari al 19,9%) si trova in 10^a posizione (e al 100° posto della classifica nazionale), mentre Lecco (con 4.701 aziende: 20,9%) è al 6° posto regionale e al 91° italiano.

Solo Monza Brianza e Milano si posizionano sotto la media regionale (rispettivamente con il 19,2% e il 18%). Milano è all'ultimo posto nella graduatoria nazionale. La classifica lombarda è guidata da Sondrio con il 24,3%, che è anche l'unica provincia della nostra regione a piazzarsi entro il 50° posto nazionale (al 37°). I territori lombardi al secondo e al terzo posto (Pavia e Mantova) sono solo al 69° e all'85° posto in Italia (rispettivamente 22,6% e 21,4%).

La tabella di pagina 4 evidenzia la forte concentrazione nel centro-sud: la classifica del "peso" delle imprese femminili è guidata da Benevento con il 30,8%, seguita da Avellino e Chieti (rispettivamente 30,3% e 29,1%). Nelle prime 30 posizioni, le uniche province del nord sono La Spezia (26,6%, 13^a) e Savona (24,9%, 27^a).

A fine settembre 2023 (ultimo dato disponibile), in **Italia**, gli **addetti delle imprese femminili** sono oltre 2,6 milioni, con un'incidenza sul totale dei lavoratori pari al 14,2%. Alla medesima data, in **Lombardia**, ne risultano oltre 423.000, con un peso del 9,5% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'**area lariana**, a **fine settembre 2023** (ultimo dato disponibile), gli **addetti delle imprese "rosa"** sono quasi 35.000 su un totale di circa 256.000: pertanto la loro quota è pari al 13,6%. A **Como** le aziende gestite da donne occupano quasi 21.000 persone (il 13% degli addetti complessivi); a **Lecco** sono quasi 14.000 (14,5%). Como è l'89^a provincia in Italia e la 9^a in Lombardia; Lecco occupa la 6^a piazza regionale e la 79^a della classifica nazionale.

La graduatoria lombarda è guidata da Pavia (18,1%), seguita da Varese e Sondrio (rispettivamente 15,7% e 15,3%). Milano chiude la classifica regionale e nazionale con il 6%. Tra le province lombarde, solo Pavia si classifica prima del 60° posto nazionale (55^a). La Spezia e Imperia sono le uniche province del nord nelle prime 30 posizioni (rispettivamente 13^a e 25^a).

¹ Per "imprese femminili" si intendono le imprese individuali il cui titolare è una donna e l'insieme delle società in cui le donne detengono una partecipazione complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite. La fonte dei dati citati in questo *report* è Infocamere. Il dato delle imprese si riferisce alle sedi legali attive iscritte al Registro Imprese a fine 2022 (non sono pertanto considerate le unità locali). Il valore degli addetti si riferisce alle localizzazioni (nel caso di impresa con sede legale in una provincia e unità locale in un'altra, gli addetti sono convenzionalmente attribuiti alla provincia della sede legale). Il dato è aggiornato al 30.9.2023.

**Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Incidenza % sul totale delle imprese al 31/12/2023 (e per gli addetti al 30/9/2023).**

Provincia	Imprese attive al 31/12/2023	Imprese femminili attive al 31/12/2023	% imprese femminili al 31/12/2023	Totale addetti al 30/9/2023	Totale addetti imprese femminili al 30/9/2023	% addetti imprese femminili al 30/9/2023
BERGAMO	82.515	17.247	20,9	385.393	48.217	12,5
BRESCIA	104.736	21.989	21,0	453.933	61.503	13,5
COMO	42.316	8.412	19,9	161.255	20.969	13,0
CREMONA	24.787	5.162	20,8	89.995	13.471	15,0
LECCO	22.465	4.701	20,9	94.425	13.722	14,5
LODI	14.028	2.822	20,1	46.770	6.956	14,9
MANTOVA	32.789	7.001	21,4	141.369	20.464	14,5
MILANO	316.121	56.793	18,0	2.468.943	147.658	6,0
MONZA B.ZA	64.344	12.344	19,2	259.301	30.447	11,7
PAVIA	39.750	8.975	22,6	107.335	19.428	18,1
SONDRIO	13.113	3.184	24,3	49389,0	7555,0	15,3
VARESE	58.408	12.312	21,1	209.285	32.857	15,7
COMO+LECCO	64.781	13.113	20,2	255.680	34.691	13,6
LOMBARDIA	815.372	160.942	19,7	4.467.393	423.247	9,5
ITALIA	5.097.617	1.158.923	22,7	18.583.995	2.645.189	14,2

Imprese femminili attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2023.

Posizione	Provincia	Imprese femminili	Imprese attive	%
1	BENEVENTO	9.368	30.441	30,8
2	AVELLINO	11.244	37.107	30,3
3	CHIETI	11.145	38.334	29,1
4	FROSINONE	11.442	39.728	28,8
5	CAMPOBASSO	6.156	21.811	28,2
6	GROSSETO	7.275	25.791	28,2
7	POTENZA	9.320	33.127	28,1
8	ENNA	3.729	13.287	28,1
9	VITERBO	9.092	32.478	28,0
10	ISERNIA	2.130	7.655	27,8
91	LECCO	4.701	22.465	20,9
96	VENEZIA	13.875	66.906	20,7
97	TREVISO	15.725	77.698	20,2
98	VICENZA	14.488	71.806	20,2
99	LODI	2.822	14.028	20,1
100	COMO	8.412	42.316	19,9
101	MONZA E BRIANZA	12.344	64.344	19,2
102	REGGIO EMILIA	9.226	48.333	19,1
103	BOLZANO	10.792	57.688	18,7
104	TRENTO	8.623	46.539	18,5
105	MILANO	56.793	316.121	18,0

**Addetti delle imprese femminili attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province
(e posizione di Como e Lecco) per incidenza sul totale degli addetti al 30/9/2023.**

Posizione	Provincia	Addetti Imprese attive	Addetti imprese femminili	%
1	BENEVENTO	13.595	53.121	25,6
2	PRATO	25.042	101.259	24,7
3	FROSINONE	22.344	92.322	24,2
4	NUORO	11.897	50.306	23,6
5	MASSA CARRARA	10.600	45.178	23,5
6	MESSINA	25.338	109.391	23,2
7	REGGIO DI CALABRIA	18.993	82.941	22,9
8	CAMPOBASSO	9.492	41.859	22,7
9	ISERNIA	4.224	18.664	22,6
10	TRAPANI	17.044	75.327	22,6
79	LECCO	13.722	94.425	14,5
89	COMO	20.969	161.255	13,0
96	VERONA	44.558	369.755	12,1
97	VICENZA	39.183	327.846	12,0
98	VENEZIA	36.360	305.181	11,9
99	ROMA	196.531	1.655.702	11,9
100	TRENTO	24.339	205.799	11,8
101	MONZA BRIANZA	30.447	259.301	11,7
102	BOLOGNA	47.978	415.440	11,5
103	REGGIO EMILIA	25.443	224.036	11,4
104	BOLZANO	28.175	291.590	9,7
105	MILANO	147.658	2.468.943	6,0

1.2 Settori di attività²

A fine 2023 il 26,5% delle imprese femminili italiane opera nel comparto “commercio” (quasi 308.000 aziende); seguono “agricoltura” (16,9%: quasi 196.000 aziende) e “turismo e ristorazione” (10,8%: oltre 125.000 ditte). In Lombardia il settore più rilevante è sempre il “commercio” con quasi 38.000 imprese (pari

² In questo report si è adottata la seguente classificazione delle imprese femminili per divisione di attività economica Ateco 2007:

- “agricoltura” (divisioni 1-2-3)
- “alimentari e bevande” (divisioni 10 e 11);
- “tessile e abbigliamento” (divisioni 13-14-15);
- “legno, arredo e carta” (divisioni 16-17-31);
- “chimica, gomma e plastica” (divisioni 19-20-21-22);
- “metalmeccanico” (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- “altro manifatturiero” (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- “costruzioni” (divisioni 41-42-43);
- “commercio” (divisioni 45-46-47);
- “turismo e ristorazione” (divisioni 55-56-79);
- “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (divisioni 64-65-66-68);
- “attività professionali, scientifiche e tecniche” (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- “istruzione, sanità e assistenza sociale” (divisioni da 85 a 88);
- “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (divisioni 90-91-92-93);
- “altri servizi” (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-81-84 e da 94 a 96).

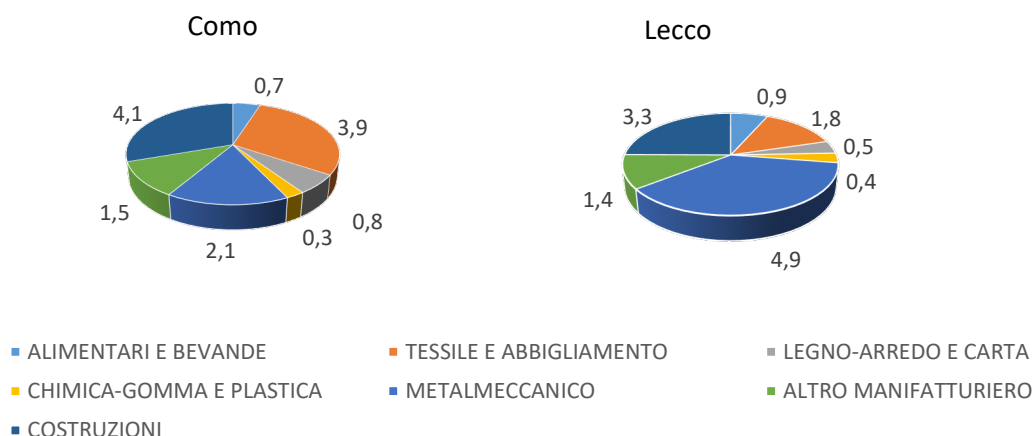
al 23,5% del totale delle aziende femminili), seguito da “servizi alla persona” (quasi 22.000 unità: 13,6%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (poco più di 19.900 ditte: 12,4%).

Nell’area lariana, a fine 2023 il 22,9% delle imprese femminili opera nel commercio (3.004 unità); il 14,6% nei “servizi alla persona” (1.916 aziende); il 12,3% nei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (1.612); l’11% nel “turismo e ristorazione” (1.445). A Como si nota una concentrazione più bassa rispetto a Lecco di imprese gestite da donne soprattutto nel “commercio” (22,2% contro 24,3%) e nei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (12,1% contro 12,7%); viceversa, le imprese femminili comasche hanno una concentrazione più elevata in particolare nei “servizi alla persona” (14,9% contro 14,1%), nel “tessile-abbigliamento” (3,9% contro 1,8%) e nelle “costruzioni” (4,1% contro 3,3%).

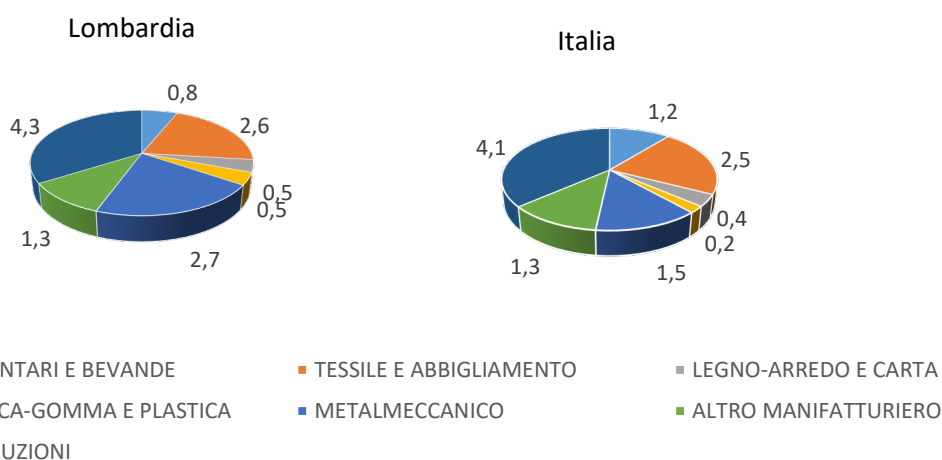
Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, anno 2023.

Divisione Ateco 2007	31/12/2023				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	498	253	8.966	751	195.528
ALIMENTARI E BEVANDE	56	41	1.252	97	14.296
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	332	85	4.227	417	28.576
LEGNO-ARREDO E CARTA	69	25	777	94	4.965
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	27	19	765	46	2.792
METALMECCANICO	177	229	4.283	406	17.573
ALTRO MANIFATTURIERO	126	66	2.116	192	15.620
COSTRUZIONI	342	154	6.917	496	48.039
COMMERCIO	1.864	1.140	37.847	3.004	307.556
TURISMO E RISTORAZIONE	943	502	16.120	1.445	125.217
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	1.014	598	19.910	1.612	90.366
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	685	395	15.630	1.080	68.014
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	252	121	4.008	373	26.188
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	115	70	2.429	185	17.610
SERVIZI ALLA PERSONA	1.254	662	21.952	1.916	122.803
ALTRI SERVIZI	658	341	13.743	999	73.780
TOTALE	8.412	4.701	160.942	13.113	1.158.923

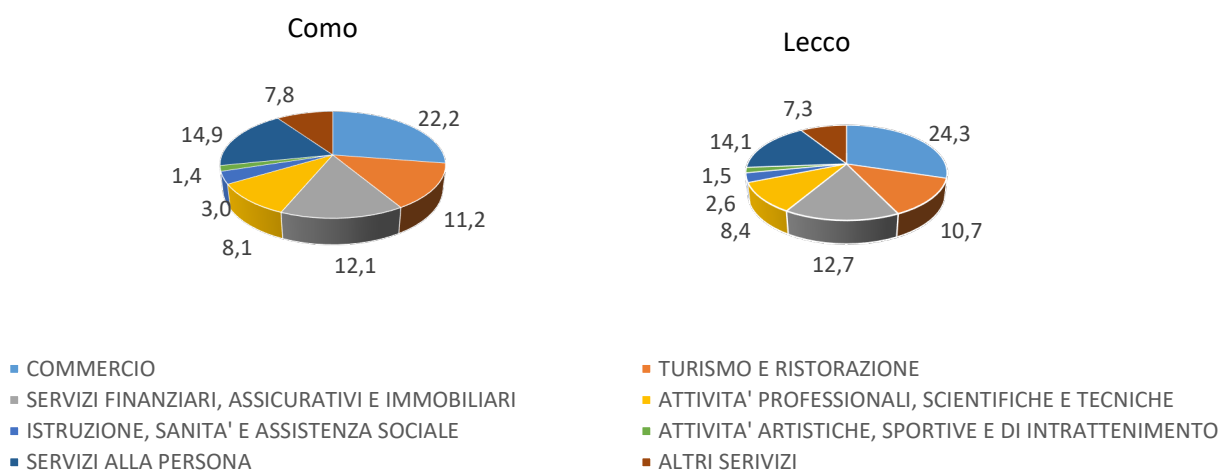
Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2023.



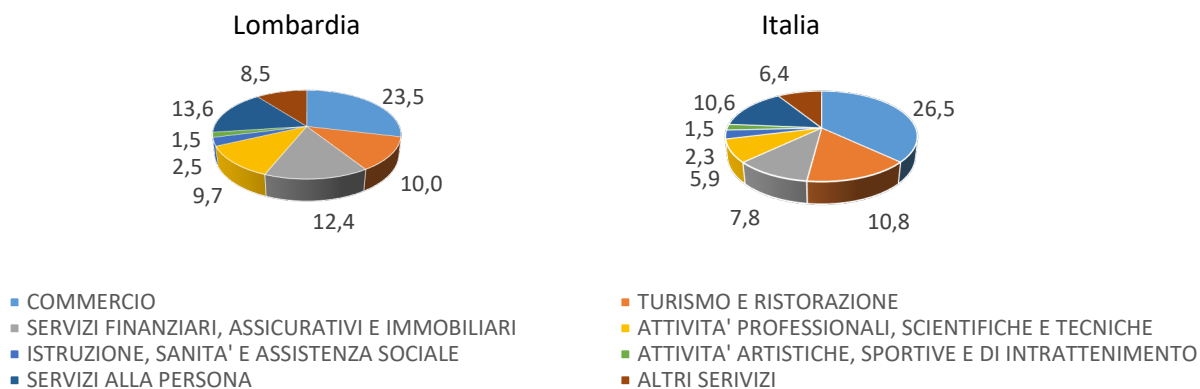
Lombardia e Italia: imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2023.



Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2023.



Lombardia e Italia: imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2023.



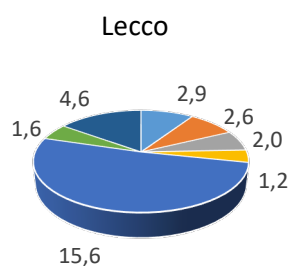
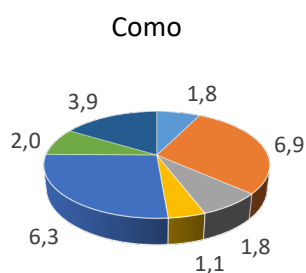
A fine settembre 2023 il 20,7% degli addetti delle imprese femminili italiane opera nel comparto “commercio” (oltre 548.000 lavoratori), seguito da “turismo e ristorazione” (16%, pari a quasi 424.000 unità), “istruzione, sanità e assistenza sociale” (10,7%: quasi 283.000 persone) e “altri servizi” (10,6%: oltre 281.000 addetti). In Lombardia il settore più rilevante è sempre il “commercio” con oltre 71.000 addetti (ovvero il 16,9% del totale), seguito da “altri servizi” (quasi 59.000 lavoratori: 13,9%) e “turismo e ristorazione” (quasi 58.000 unità: 13,7%).

Nell’area lariana, a fine settembre 2023, il 17,7% degli addetti delle imprese femminili lavora nel “commercio” (6.137 unità), il 15,6% nel “turismo e ristorazione” (5.410) e il 10,7% nei “servizi alla persona” (3.716). A Como gli addetti delle imprese gestite da donne hanno una concentrazione più bassa rispetto a Lecco soprattutto nel “metalmecanico” (6,3% contro 15,6%), nell’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (8,7% contro 13,8%) e nell’“alimentare e bevande” (1,8% contro 2,9%). All’opposto, la concentrazione comasca è più elevata specie nel “tessile-abbigliamento” (6,9% contro 2,6%), nei “servizi alla persona” (11,8% contro 9,1%), nel “turismo e ristorazione” (rispettivamente 16,8% e 13,7%), negli “altri servizi” (9,8% e 7,2%) e nel “commercio” (18,5% contro 16,5%).

**Addetti delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia
per divisione Ateco 2007, anno 2023 (valori al 30/9).**

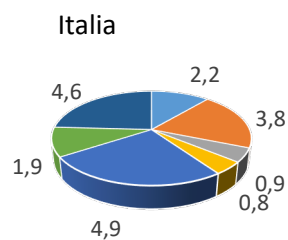
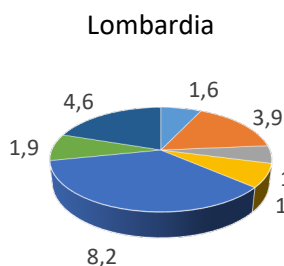
Divisione Ateco 2007	2023 (valori al 30/9)				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	541	246	8.874	787	159.572
ALIMENTARI E BEVANDE	368	393	6.939	761	57.063
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.448	354	16.322	1.802	101.017
LEGNO-ARREDO E CARTA	382	270	5.364	652	24.069
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	223	164	7.135	387	22.158
METALMECCANICO	1.318	2.144	34.875	3.462	129.914
ALTRO MANIFATTURIERO	419	220	8.231	639	50.856
COSTRUZIONI	818	630	19.569	1.448	122.575
COMMERCIO	3.879	2.258	71.398	6.137	548.116
TURISMO E RISTORAZIONE	3.524	1.886	57.840	5.410	423.795
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	567	350	11.441	917	62.207
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	974	506	28.844	1.480	117.752
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1.824	1.896	42.056	3.720	282.583
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	150	169	5.457	319	47.448
SERVIZI ALLA PERSONA	2.472	1.244	40.277	3.716	214.947
ALTRI SERVIZI	2.062	992	58.625	3.054	281.117
TOTALE	20.969	13.722	423.247	34.691	2.645.189

Province di Como e Lecco: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % al 30/9/2023)



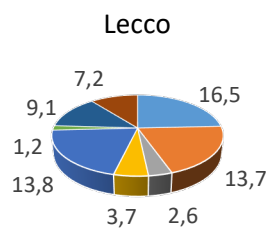
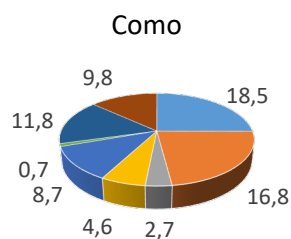
- ALIMENTARI E BEVANDE
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- METALMECCANICO
- ALTRO MANIFATTURIERO
- COSTRUZIONI

Lombardia e Italia: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % al 30/9/2023)



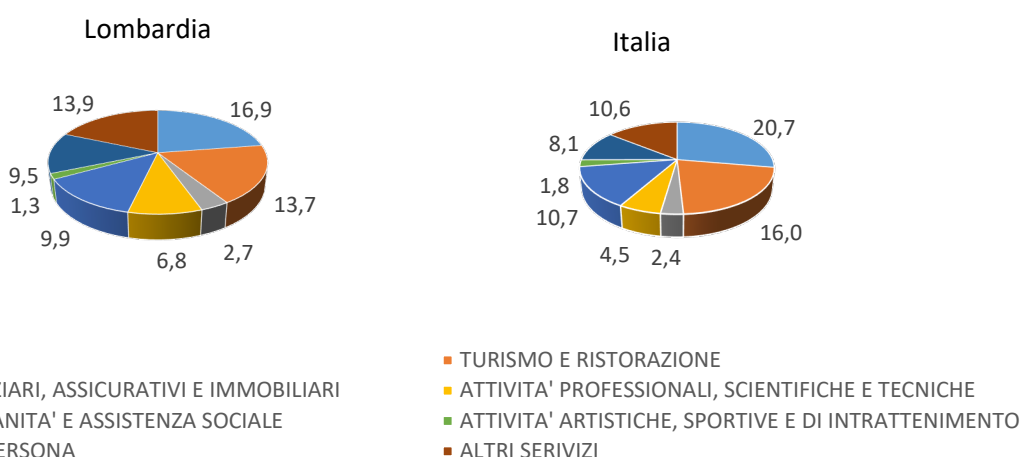
- ALIMENTARI E BEVANDE
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- METALMECCANICO
- ALTRO MANIFATTURIERO
- COSTRUZIONI

Province di Como e Lecco: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % al 30/9/2023)



- COMMERCIO
- SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI
- ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
- SERVIZI ALLA PERSONA
- TURISMO E RISTORAZIONE
- ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
- ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO
- ALTRI SERVIZI

Lombardia e Italia: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % al 30/9/2023)



1.3 Forme giuridiche

A fine 2023, il 66,5% delle imprese femminili italiane opera come “impresa individuale” (quasi 771.000 aziende), il 22,1% come “società di capitali” (oltre 256.000 unità) e il 9,2% come “società di persone” (oltre 106.000 ditte). Il restante 2,2% è composto da “altre forme”³ (quasi 26.000 aziende). In Lombardia il 39,8% delle imprese gestite da donne opera come “società”: il 28,6% “di capitale” (circa 46.000 unità) e l’11,2% “di persone” (poco più di 18.000 imprese); la quota di “imprese individuali” si attesta al 58,2% (quasi 94.000). In linea con il dato nazionale è la quota di “altre forme” (2%: circa 3.100).

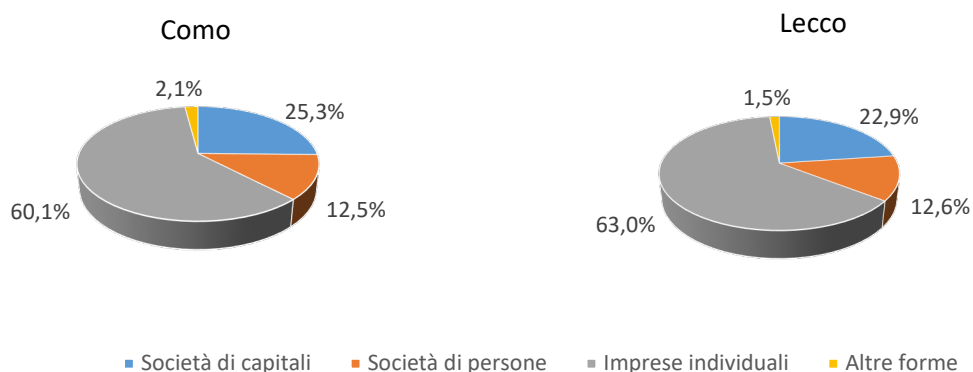
Per quanto riguarda l’area lariana, a fine 2023 la percentuale di aziende femminili che operano come “società” si attesta al 37% (3.206 “di capitale”, ovvero il 24,5%; 1.643 “di persone”, 12,5%); il 61,1% come “impresa individuale” (8.016 unità) e l’1,9% come “altre forme” (248 imprese). La quota di imprese individuali a Como è più bassa che a Lecco (60,1% contro 63%).

Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, anno 2023.

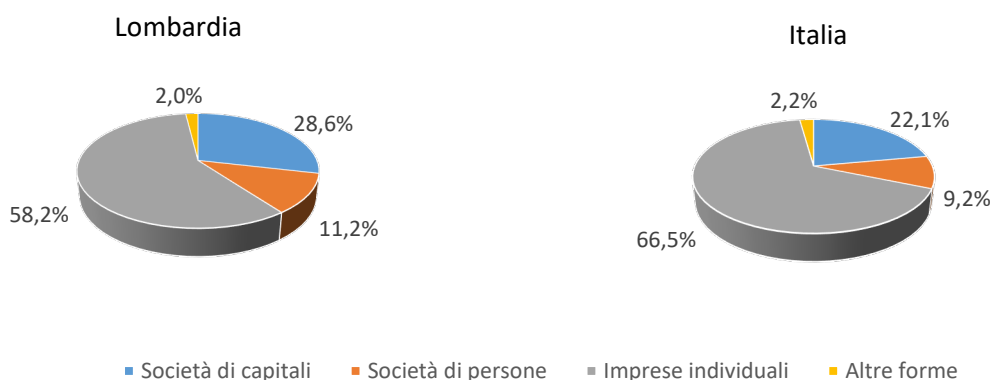
Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	2.131	1.050	5.056	175
LECCO	1.075	593	2.960	73
COMO+LECCO	3.206	1.643	8.016	248
LOMBARDIA	46.026	18.040	93.734	3.142
ITALIA	256.174	106.193	770.908	25.648

³ Principalmente società cooperative e consorzi.

Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per forma giuridica (valori %). Anno 2023.



Lombardia e Italia: imprese femminili attive per forma giuridica (valori %). Anno 2023.



2. TREND NEL BREVE E MEDIO PERIODO

2.1 I numeri delle imprese femminili e degli addetti tra il 2016 e il 2023

Questo capitolo presenta l'andamento delle imprese femminili tra il 2016 e il 2023, e dei loro addetti nel periodo 1/1/2016-30/9/2023 (ultimo dato attualmente disponibile).

Dal 2016, il peso delle **imprese femminili italiane** rispetto al totale è salito leggermente (dal 22,4% al 22,7%), grazie a una crescita di circa 5.500 unità (+0,5%). Anche in **Lombardia** la quota di ditte "rosa" è in aumento: dal 19% di inizio 2016 al 19,7% di fine 2023 (quasi 6.700 imprese in più: +4,3%).

Negli ultimi 8 anni l'area lariana ha visto crescere di quasi 800 unità il **numero di aziende femminili** (+6,2%), e il peso rispetto al totale è salito dal 18,6% al 20,2%. **Como** ha registrato un aumento di 530 unità attive (+6,7%) e la quota è salita dal 18,5% al 19,9%. Per **Lecco** l'aumento è stato di 236 imprese (+5,3%); l'incidenza è cresciuta dal 18,8% al 20,9%.

Le province lombarde che hanno registrato aumenti di imprese gestite da donne sono più numerose di quelle con diminuzioni. In calo Mantova, Pavia, Cremona, Sondrio (rispettivamente -9,1%, -5,5%, -3,9% e -4,6%, pari a 701, 525, 210 e 153 unità in meno). Viceversa, Milano, Monza Brianza e Como sono i territori con le crescite più significative in valori assoluti (rispettivamente +10,5%, +12,1% e +6,7%: circa 5.400, oltre 1.300 e 530 unità in più).

Confrontando i dati di fine settembre 2023 con la situazione di inizio 2016, il **numero di addetti** delle aziende “rosa” a livello **nazionale** è aumentato di quasi 285.000 unità (+12,1%), ma la loro quota rispetto al totale è scesa (dal 14,7% al 14,2%). In **Lombardia** la crescita è stata di quasi 41.000 unità (+10,6%); ciononostante, la quota diminuisce dal 10,4% al 9,5%.

Tra inizio 2016 e fine settembre 2023 l'area lariana ha visto crescere gli **addetti delle imprese femminili** di oltre 3.700 unità (+12,2%; la quota sale dal 13,2% al 13,6%). Per **Como** l'aumento ha sfiorato le 2.100 unità (+11%) e la quota è passata dal 12,8% al 13%; a **Lecco** gli addetti sono cresciuti di quasi 1.700 unità (+14%) e il peso è aumentato di mezzo punto attestandosi al 14,5%.

Rispetto a inizio 2016, in Lombardia, solo Mantova ha registrato un calo del numero degli addetti (-1,8%, pari a -380 unità); Milano, Brescia e Bergamo mettono a segno le crescite più significative (rispettivamente +11.895, +9.751 e +5.161: +8,8%, +18,8% e +12%).

2.2 L'andamento nel 2023

Nel 2023, in **Italia** si è registrato un calo delle **aziende femminili** (poco più di 8.000 unità in meno: -0,7%), contro il +0,3% della **Lombardia** (+406). La quota delle imprese “rosa” italiane diminuisce di un decimo di punto, mentre quella lombarda resta invariata.

Nel 2023 l'area lariana ha visto aumentare il numero delle **aziende femminili** di 60 unità (la quota sale dal 20,1% al 20,2%). La crescita riguarda entrambe le province: **Como** +4 unità attive (+0,05%; la quota sale dal 19,8% al 19,9%); **Lecco** +56 imprese (+1,2%; l'incidenza cresce dal 20,6% al 20,9%).

Tra le province lombarde, i cali più consistenti di imprese gestite da donne interessano le province di Brescia, Varese e Mantova (rispettivamente, -182, -111 e -102 unità, pari a -0,8%, -0,9% e -1,4%). Viceversa, Milano, Monza Brianza e Lecco sono i territori dove le aziende femminili crescono di più (in valori assoluti, rispettivamente +624, +100 e +56 unità: +1,1%, +0,8% e +1,2%).

Nei primi 9 mesi del 2023 il **numero di addetti delle imprese italiane** gestite da donne cresce di oltre 33.000 unità (+1,3%), mentre a livello **lombardo** l'incremento supera le 1.100 unità (+0,3%); il peso sul totale degli addetti italiani scende leggermente (dal 14,4% al 14,2%) e a livello regionale resta stabile (9,5%).

Nei primi 9 mesi del 2023 l'area lariana ha visto crescere gli **addetti delle aziende gestite da donne** di quasi 1.200 unità (+3,5%; la quota sale dal 13,1% al 13,6%). A **Como** aumentano di 440 unità (+2,1%; la percentuale passa dal 12,6% al 13%); a **Lecco** crescono di 718 unità (+5,5%; il peso sale dal 14,1% al 14,5%).

In Lombardia, Milano, Monza Brianza, Sondrio, Varese e Mantova hanno visto cali degli addetti delle imprese femminili (rispettivamente -0,6%, -2,1%, -1,2%, -0,2% e -0,02%, pari a -899, -664, -91, -54 e -4 unità); al contrario, gli addetti aumentano soprattutto a Pavia, Lecco e Bergamo (rispettivamente +4,5%, +5,5% e +1,1%, pari a +838, +718 e +547 unità).

Imprese femminili attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/12/2023 e incidenza % 31/12/2023 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	31/12/2023	Variazione 1/1/2016- 31/12/2023	Variazione 1/1/2023- 31/12/2023	INCIDENZA 31/12/2023 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	16.801	17.247	2,7	0,2	10,7
BRESCIA	21.762	21.989	1,0	-0,8	13,7
COMO	7.882	8.412	6,7	0,05	5,2
CREMONA	5.372	5.162	-3,9	-0,6	3,2
LECCO	4.465	4.701	5,3	1,2	2,9
LODI	2.806	2.822	0,6	1,4	1,8
MANTOVA	7.702	7.001	-9,1	-1,4	4,4
MILANO	51.408	56.793	10,5	1,1	35,3
MONZA B.ZA	11.010	12.344	12,1	0,8	7,7
PAVIA	9.500	8.975	-5,5	-0,1	5,6
SONDRIO	3.337	3.184	-4,6	-0,4	2,0
VARESE	12.220	12.312	0,8	-0,9	7,6
COMO+LECCO	12.347	13.113	6,2	0,5	8,1
LOMBARDIA	154.265	160.942	0,3	0,3	100,0
ITALIA	1.153.435	1.158.923	-0,7	-0,7	13,9(*)

(*) *Peso imprese femminili regione Lombardia su totale Italia*

Addetti delle imprese femminili attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-30/9/2023 e incidenza % 30/9/2023 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	30/9/2023	Variazione 1/1/2016- 30/9/2023	Variazione 1/1/2023- 30/9/2023	INCIDENZA 30/9/2023 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	43.056	48.217	12,0	1,1	11,4
BRESCIA	51.752	61.503	18,8	0,0	14,5
COMO	18.883	20.969	11,0	2,1	5,0
CREMONA	12.132	13.471	11,0	1,0	3,2
LECCO	12.035	13.722	14,0	5,5	3,2
LODI	6.715	6.956	3,6	2,2	1,6
MANTOVA	20.844	20.464	-1,8	0,0	4,8
MILANO	135.763	147.658	8,8	-0,6	34,9
MONZA B.ZA	27.277	30.447	11,6	-2,1	7,2
PAVIA	17.649	19.428	10,1	4,5	4,6
SONDRIO	6.933	7555,0	9,0	-1,2	1,8
VARESE	29.543	32.857	11,2	-0,2	7,8
COMO+LECCO	30.918	34.691	12,2	3,5	8,2
LOMBARDIA	382.582	423.247	10,6	0,3	100,0
ITALIA	2.360.390	2.645.189	12,1	1,3	16,0(*)

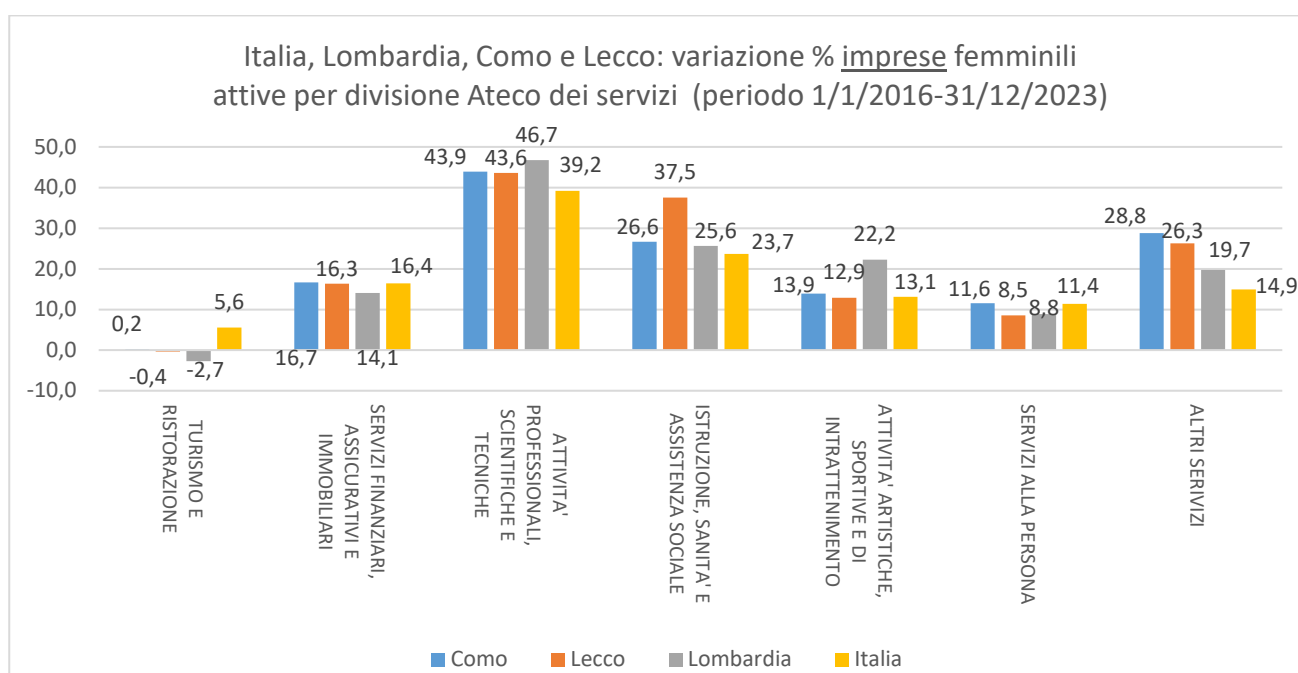
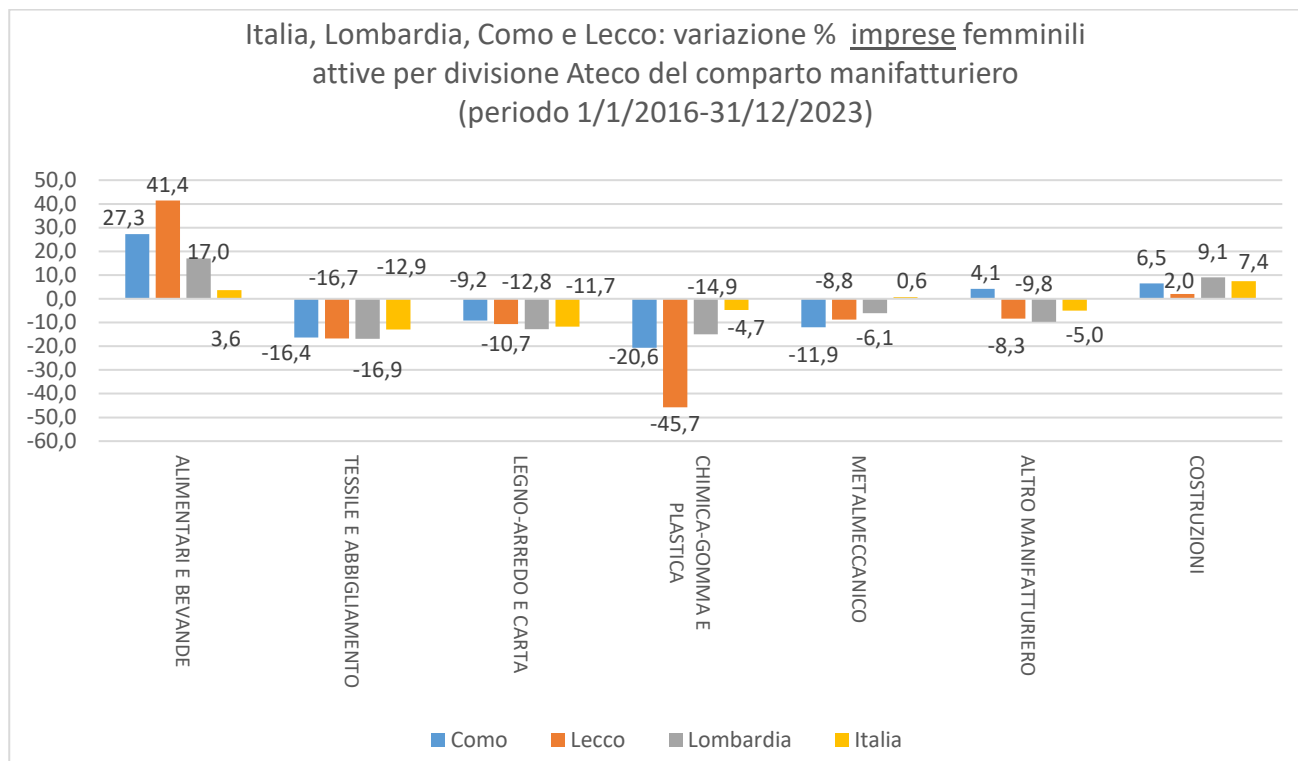
(*) *Peso imprese femminili regione Lombardia su totale Italia*

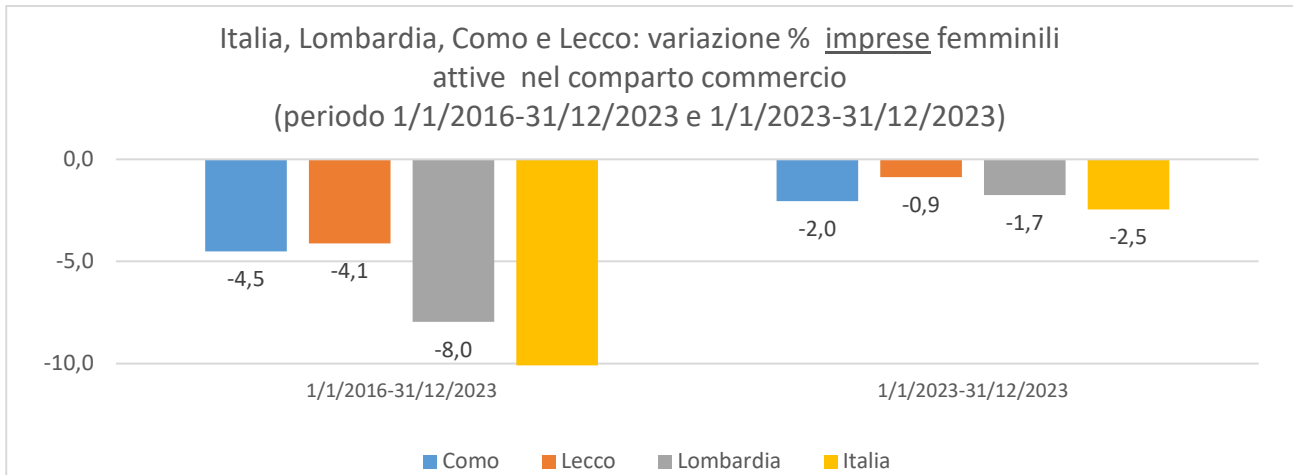
2.3 Il trend per settore di attività tra il 2016 e il 2023

Nel periodo 2016-2023, considerando le divisioni Ateco e i valori assoluti, in Italia le imprese femminili attive aumentano soprattutto nei settori "attività professionali, scientifiche e tecniche", "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" e "servizi alla persona", (con crescita di oltre 19.000, 12.700 e 12.500 aziende, pari a +39,2%, +16,4% e +11,4%); viceversa, "commercio", "agricoltura", "tessile e abbigliamento" mostrano i cali più significativi (con diminuzioni di oltre 38.400, 21.800 e 4.200 unità: rispettivamente -11,1%, -10% e -12,9%). In Lombardia, "attività professionali, scientifiche e tecniche", "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" e "altri servizi" registrano gli aumenti più considerevoli: le aziende gestite da donne crescono di

quasi 5.000 unità nel primo comparto, di circa 2.400 nel secondo e di quasi 2.300 nel terzo (rispettivamente +46,7%, +14,1% e +19,7%). I settori con i cali più significativi sono gli stessi dell'Italia: "commercio" (-3.300: -8%), "agricoltura" (quasi 1.500 in meno: -14,1%), "tessile e abbigliamento" (circa 900 in meno: -16,9%).

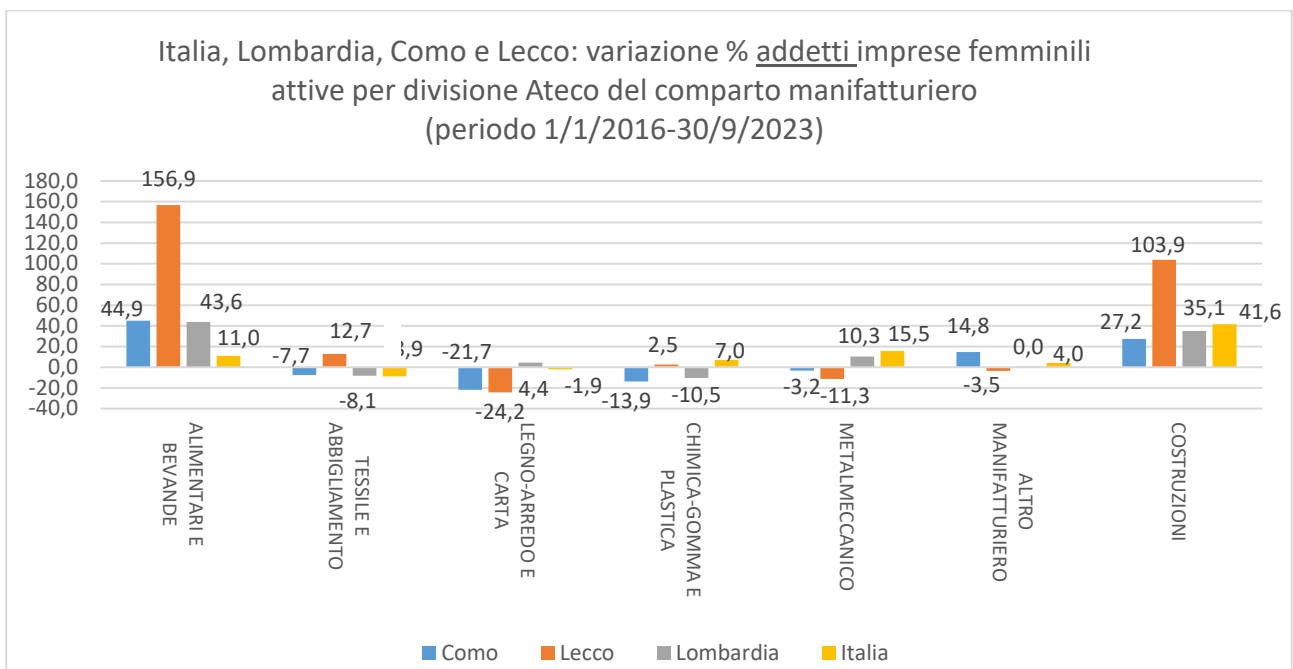
Nell'area lariana, negli ultimi 8 anni la maggioranza dei settori vede incrementi di imprese gestite da donne. Da sottolineare le crescite di "attività professionali, scientifiche e tecniche", "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" e "altri servizi" (rispettivamente, +329, +229 e +218 unità: +43,8%, +16,6% e +27,9%). Viceversa, diminuisce il numero di aziende femminili soprattutto nel "commercio", nel "tessile e abbigliamento" e nell'"agricoltura" (-137, -82 e -49 unità: -4,4%, -16,4% e -6,1%). "Altro manifatturiero", "turismo e ristorazione" crescono a **Como** ma diminuiscono a **Lecco**: il primo comparto registra rispettivamente +5 e -6 aziende (+4,1% e -8,3%); il secondo +2 e -2 imprese(+0,2% e -0,4%).

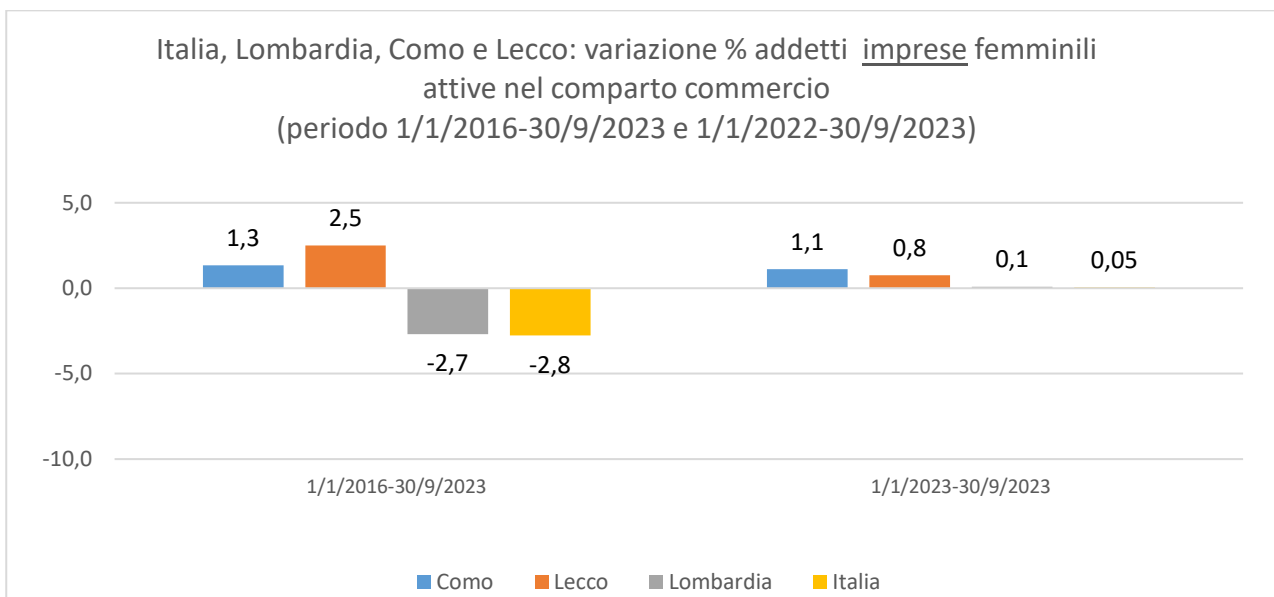
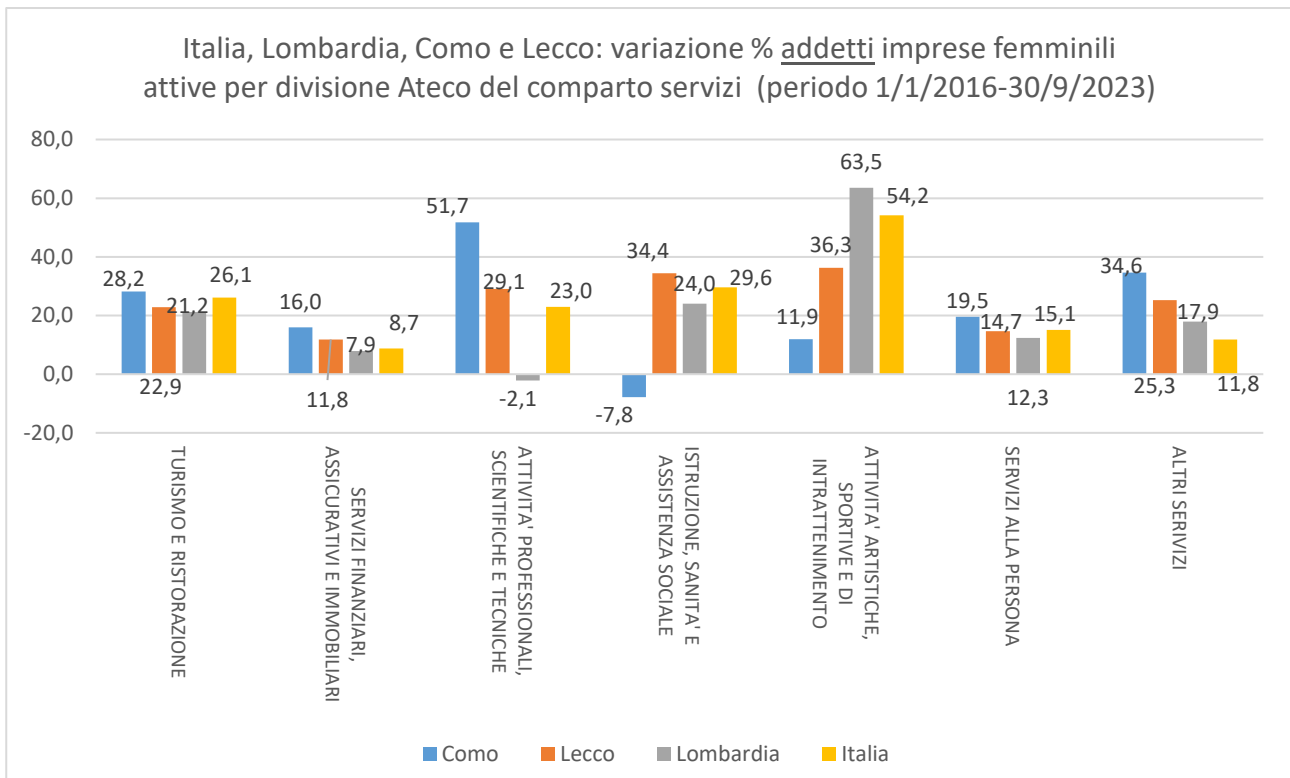




In **Italia** gli addetti delle **imprese femminili** attive, nel periodo **gennaio 2016-settembre 2023**, aumentano soprattutto nei settori “turismo e ristorazione”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “costruzioni”, (rispettivamente, quasi 88.000, oltre 64.000 e circa 36.000 persone in più: +26,1%, +29,6% e +41,6%); al contrario, “commercio”, “tessile e abbigliamento” e “agricoltura” sono i comparti con i cali più significativi (circa 15.500, oltre 9.900 e oltre 5.700 unità in meno: -2,8%, -8,9% e -3,5%). In **Lombardia**, “turismo e ristorazione”, “altri servizi”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” registrano gli aumenti più considerevoli: gli addetti delle aziende gestite da donne crescono di circa 10.100 unità nel primo comparto, di poco più di 8.900 nel secondo e di quasi 8.200 nel terzo (rispettivamente +21,2%, +17,9% e +24%), mentre “commercio”, “tessile abbigliamento” e “chimica, gomma e plastica” sono quelli con le diminuzioni più marcate (quasi 2.000, oltre 1.400 e poco più di 800 unità: -2,7%, -8,1% e -10,5%).

Nell'area lariana, solo “metalmeccanico”, “legno e carta”, “tessile e abbigliamento” e “chimica, gomma e plastica” registrano cali di **addetti delle imprese femminili tra gennaio 2016 e settembre 2023** (-316, -192, -80 e -32 unità: rispettivamente -8,4%, -22,7%, -4,3% e -7,6%). Da segnalare in particolare le crescite in valori assoluti di “turismo e ristorazione”, “altri servizi” e “servizi alla persona” (+1.126, +730 e +563 occupati: +26,3%, +31,4% e +17,9%). A **Como** aumenta l’“altro manifatturiero” (+54: +14,8%), che invece a **Lecco** diminuisce (-8 addetti: -3,5%). A Lecco si incrementa il numero di occupati del settore “istruzione, sanità e assistenza sociale” (+485: +34,4%), “tessile e abbigliamento” (+40: +12,7%) e “chimica, gomma e plastica” (+4: +2,5%), tutti e tre in calo a Como: -154 unità il primo (-7,8%), -120 il secondo (-7,7%) e -36 il terzo (-13,9%).

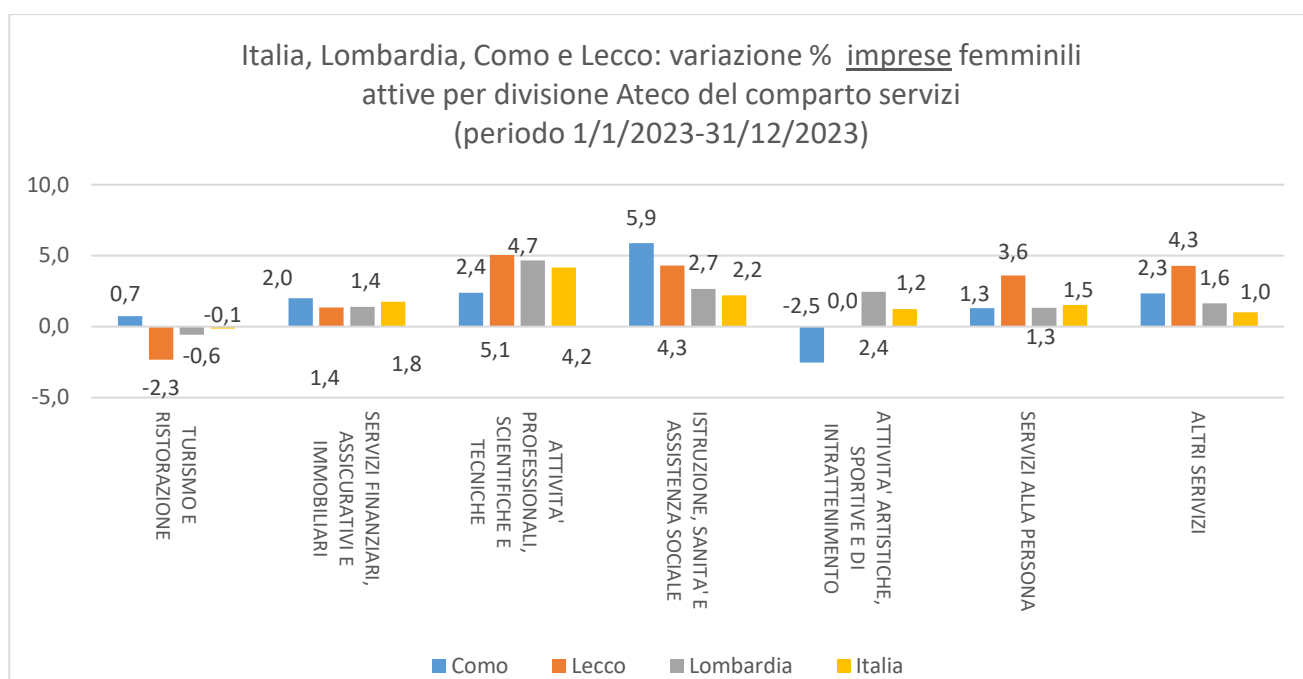
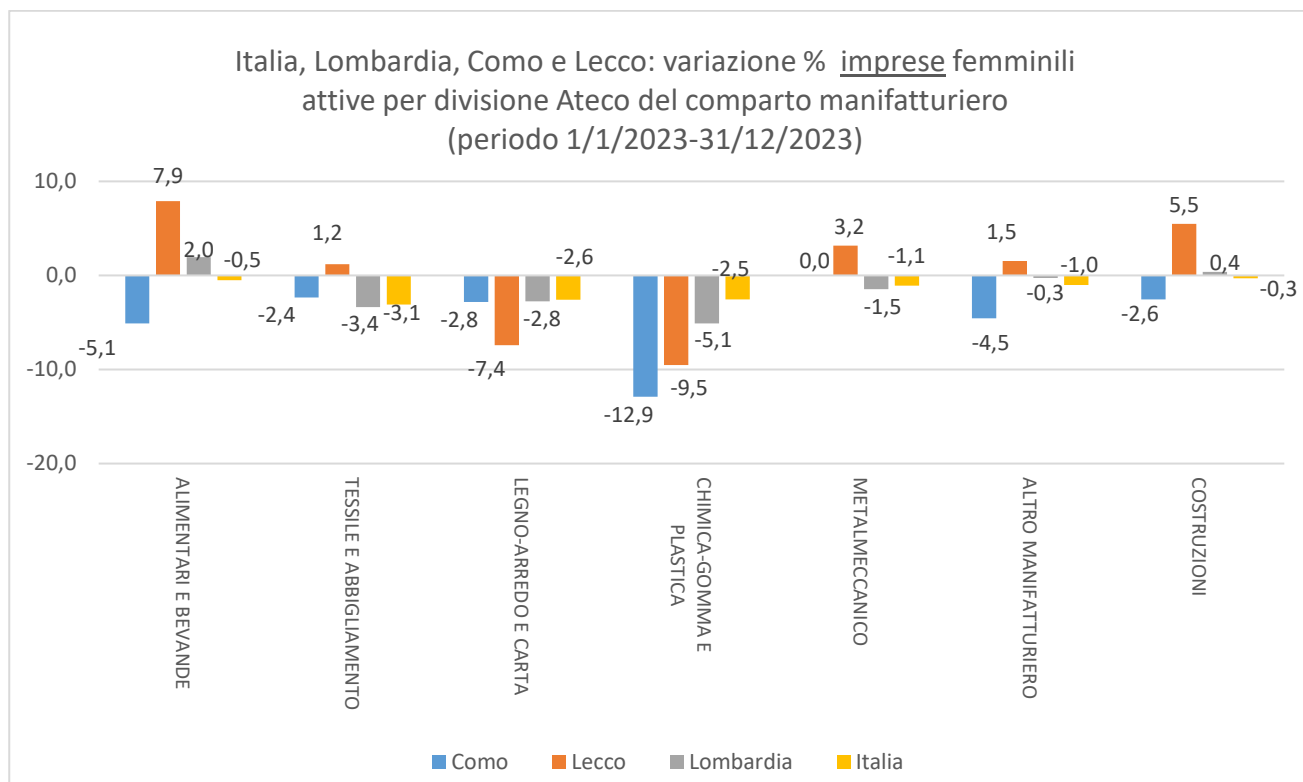




2.4 L'andamento per settore di attività nel 2023

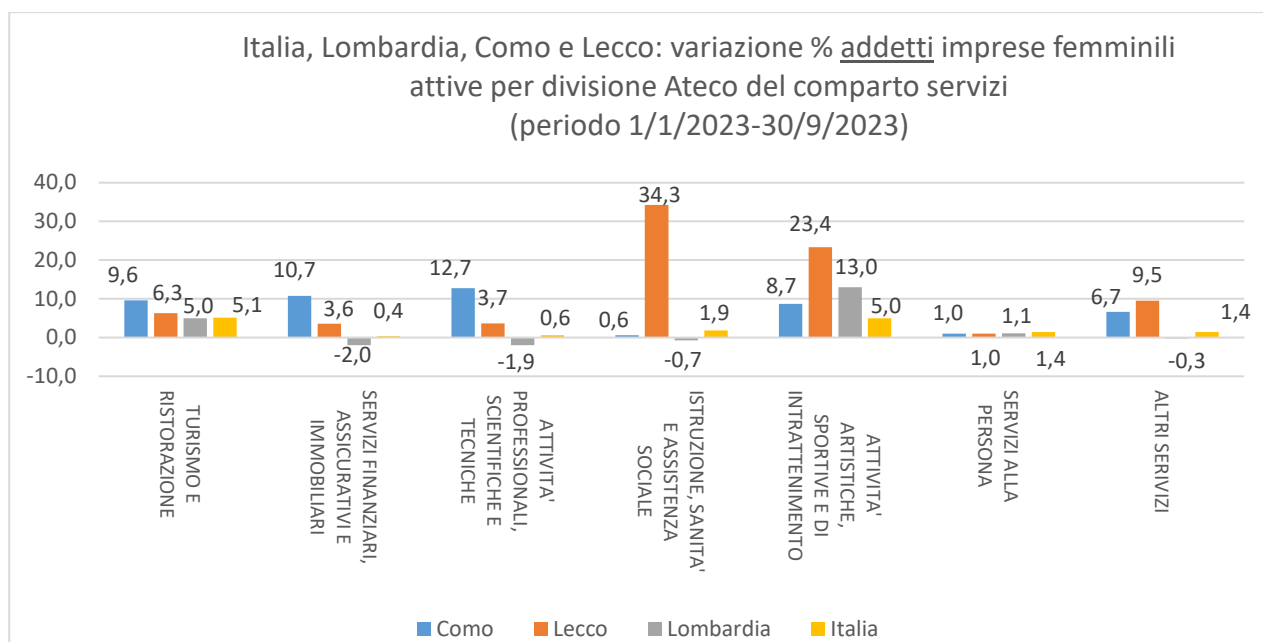
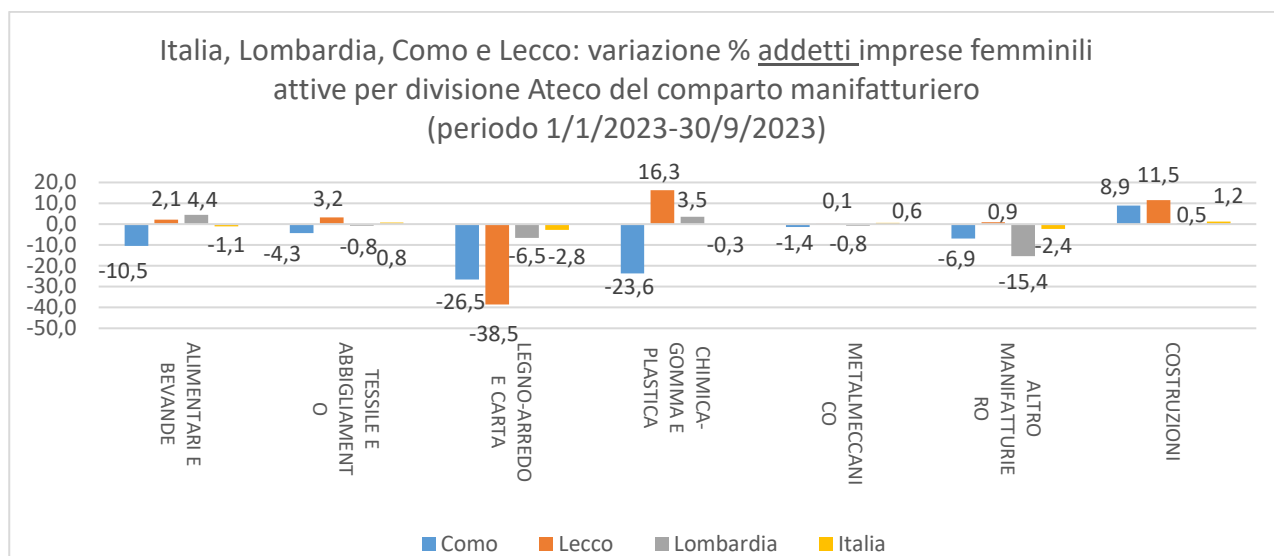
Nel 2023, in **Italia** aumentano le **imprese femminili attive** soprattutto nei settori “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “servizi alla persona” e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (il primo +2.700 unità circa, il secondo e il terzo oltre 1.500 in più: rispettivamente +4,2%, +1,5% e +1,8%). “Commercio”, “agricoltura” e “tessile e abbigliamento” registrano invece i cali più marcati (rispettivamente quasi 7.800, circa 6.100 e poco più di 900 unità; in termini percentuali, -2,5%, -3% e -3,1%). Anche in **Lombardia**, i due settori che registrano il maggior incremento di imprese femminili (in valori assoluti) sono “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “servizi alla persona”, seguiti dagli “altri servizi” (circa +700, +300 e +200, pari rispettivamente a +4,7%, +1,3% e +1,6%). “Commercio”, “agricoltura”, “tessile e abbigliamento” sono quelli con i cali più consistenti (circa -700, -200 e -150: -1,7%, -2,6% e -3,4%).

Nell'area lariana, "servizi alla persona", "attività professionali, scientifiche e tecniche" e "altri servizi" sono i comparti con le crescite più significative di imprese femminili rispetto a fine 2022 (rispettivamente +39, +35 e +29 aziende: +2,1%, +3,3% e +3%). All'opposto, calano soprattutto "commercio", "agricoltura", "tessile e abbigliamento" (-49, -17 e -7: -1,6%, -2,2% e -1,7%). A Como aumenta il "turismo e ristorazione" (+7: +0,7%), che, al contrario, cala a Lecco (-12: -2,3%). A Lecco crescono "costruzioni" (+8: +5,5%), "alimentari e bevande" (+3: +7,9%), "tessile e abbigliamento" e "altro manifatturiero" (entrambi di una azienda, rispettivamente +1,2% e +1,5%). Tutti e quattro i comparti risultano invece in diminuzione a Como: il primo -9 unità (-2,6%); il secondo -3 e -5,1%; il terzo -8 e -2,4%; il quarto -6 e -4,5%. Inoltre, calano di 3 unità le "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (-2,5%), che restano invariate a Lecco.



Per quanto riguarda gli **addetti delle imprese femminili, nei primi nove mesi del 2023 in Italia** crescono soprattutto “turismo e ristorazione”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “altri servizi” (di quasi 21.000, 5.200 e 3.900 persone: +5,1%, +1,9% e +1,4%); calano invece i settori “agricoltura”, “altro manifatturiero” e “legno, arredo e carta” (di oltre 3.400, 1.200 e quasi 700 unità: -2,1%, -2,4% e -2,8%). In **Lombardia** diminuiscono i lavoratori soprattutto di “altro manifatturiero” (1.500 unità in meno, pari a -15,4%), “attività professionali, scientifiche e tecniche” (quasi 600 persone in meno: -1,9%) e “legno, arredo e carta” (di quasi 400 unità: -6,5%). Aumentano “turismo e ristorazione”, “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” e “servizi alla persona” (rispettivamente +2.800, +600, +400 addetti circa: +5%, +13% e +1,1%).

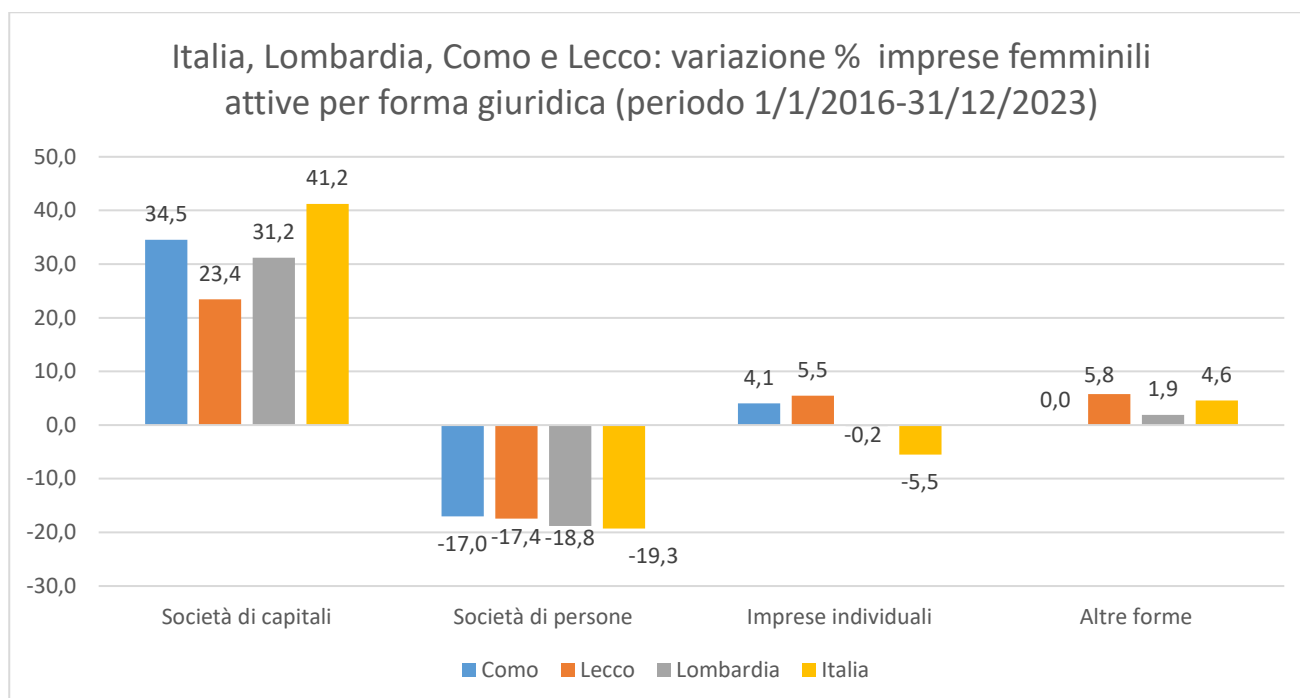
Nell'area lariana, nei primi nove mesi del 2023, da segnalare le crescite degli **addetti delle imprese femminili** in particolare di “istruzione, sanità e assistenza sociale”, “turismo e ristorazione” e “altri servizi” (rispettivamente +495, +420 e +215 unità: +15,3%, +8,4% e +7,6%); al contrario, calano soprattutto i settori “legno, arredo e carta”, “tessile e abbigliamento” e “chimica gomma e plastica” (rispettivamente -307, -54 e -46 unità, pari a -32%, -2,9% e -10,6%). Il calo di questi due ultimi settori è concentrato in provincia di **Como** (-65 “tessile e abbigliamento”; -69 “chimica gomma e plastica”: rispettivamente -4,3% e -23,6%), che invece sono in crescita a **Lecco** (+11 unità il primo e +23 il secondo: +3,2% e +16,3%). A Como, andamento negativo anche per “alimentari e bevande” (-43: -10,5%), “altro manifatturiero” (-31: -6,9%) e “metalmeccanico” (-19: -1,4%), tutti settori in crescita a Lecco (rispettivamente +8, +2 e +2 unità: +2,1%, +0,9% e +0,1%).



2.5 Il trend per natura giuridica tra il 2016 e il 2023

Nel **periodo 2016-2023**, in **Italia** sono diminuite le “società di persone” (-19,3%: oltre 25.000 in meno) e le “imprese individuali” gestite da donne (-5,5%: più di 45.000 in meno), mentre sono aumentate “società di capitale” (+41,2%: quasi 75.000 in più) e “altre forme” (+4,6%: circa 1.100 in più). Anche in **Lombardia** calano “società di persone” (-18,8%: -4.200) e “imprese individuali” (-0,2%: oltre 100 unità in meno); crescono invece “società di capitale” (+31,2%: +10.900) e “altre forme” (+1,9%: +58 aziende).

Rispetto a inizio 2016, l'area **lariana** ha visto calare solo le “società di persone” gestite in prevalenza da donne (-340: -17,1%), a fronte dell'aumento di “società di capitale”, “imprese individuali” e “altre forme” (rispettivamente +751, +351 e +4: +30,6%, +4,6% e +1,6%). Considerando i valori assoluti, **Como** ha registrato un aumento più significativo rispetto a **Lecco** per “società di capitale” (+547 contro +204 unità: +34,5% e +23,4%) e imprese individuali (+198 contro +153: +4,1% e +5,5%); per le restanti forme giuridiche Lecco registra un andamento migliore: le società di persone diminuiscono di 125 aziende contro 215 (Lecco -17,4%; Como -17%); le “altre forme” crescono di 4 unità (+5,8%) e restano invariate a Como.

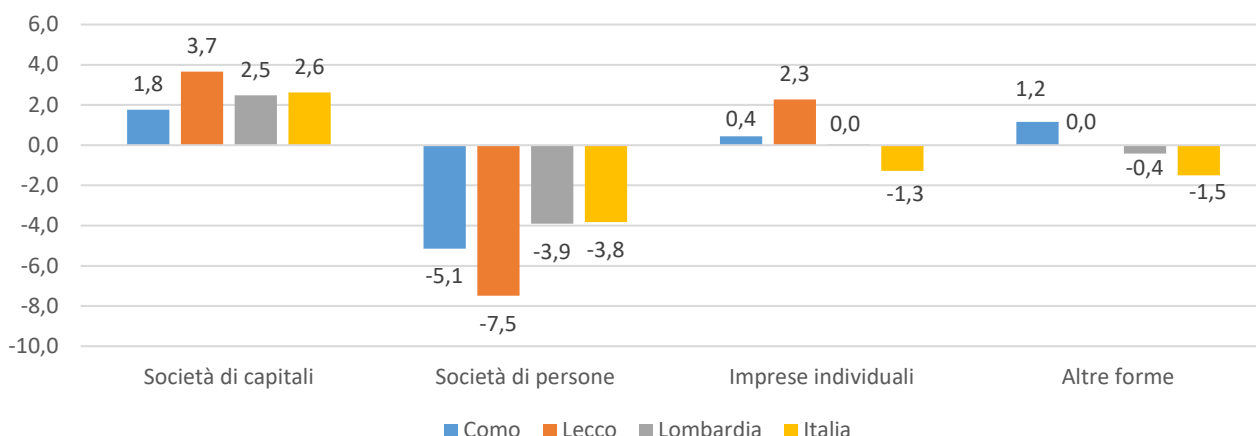


2.6 L'andamento per natura giuridica nel 2023

Nel **2023** in **Italia** crescono solo le “società di capitale” femminili (+2,6%: +6.600): società di persone” -3,8% (circa 4.200 in meno); “imprese individuali” -1,3% (-10.000); “altre forme” -1,5% (-400). In **Lombardia** diminuiscono “società di persone” (-3,9%: circa -700), e “altre forme” (-0,4%: -13), mentre aumentano “società di capitale” (+2,5%: oltre 1.100 in più) e “imprese individuali” (+0,04%: 36 in più).

Nel 2023 l'area lariana ha visto calare solo le “società di persone” gestite in prevalenza da donne (105 in meno: -6%); viceversa, aumentano “imprese individuali” (+88: +1,1%), “società di capitale” (+75: +2,4%) e “altre forme” (+2: +0,8%). In valori assoluti, **Como** registra un andamento meno dinamico di **Lecco** per “società di persone” (-57 unità contro -48: rispettivamente -5,1% e -7,5%), “società di capitale” (+37 ditte e +1,8% contro +38 e +3,7%), e “imprese individuali” (+22 e +0,4%; +66 e +2,3%). Lecco registra *performance* peggiori per le “altre forme” (invariate contro +2 di Como: +1,2%).

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese femminili attive per forma giuridica (periodo 1/1/2023-31/12/2023)



FOCUS: DATI LARIANI OBIETTIVI AGENDA 2030, GOAL 5 “PARITÀ DI GENERE”

Tra gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals, SDGs*) fissati dall’ONU nell’Agenda 2030, ve n’è uno specificamente riferito al tema della parità di genere.

Purtroppo, i dati provinciali disponibili sono poco numerosi e sono piuttosto datati. Nel caso dell’obiettivo in questione, l’ultimo aggiornamento è relativo al 2021. In sintesi, ecco gli indicatori segnalati da ASviS (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) e relativi alle province di Como e di Lecco, inseriti nel Report della 21^ Giornata dell’Economia lariana pubblicato dalla Camera di Commercio di Como-Lecco (consultabile al link: www.comolecco.camcom.it/pagina790_giornata-delleconomia-2023-21-edizione.html):

Fasce di inserimento di Como, Lecco e Area lariana rispetto al contesto nazionale in relazione ai Goal dell’Agenda 2030, ultimo aggiornamento 2021

Goals (SDGs)	2020			2021		
	Como	Lecco	Area lariana	Como	Lecco	Area lariana
5 - Parità di genere	Media	Media	Media	Medio-alta	Media	Media

Fonte: nostra elaborazione su dati ASviS

Legenda: ● Media | In linea con la media nazionale ● Medio-alta | Superiore alla media nazionale

Goal	Indicatori	Lombardia	Como	Lecco
5 PARITÀ DI GENERE	Speranza di vita alla nascita femminile	85,4	85,4 (4°)	85,3 (6°)
	Rapporto di femminilizzazione della retribuzione dei lavoratori dip.	68,6	70,8 (3°)	61,9 (11°)
	Tasso di occupazione femminile (20-64 anni)	63,7	63,0 (5°)	61,2 (8°)

Fonte: ASviS

Come si nota, in entrambe le province lariane la speranza di vita alla nascita della componente femminile è in linea con la media lombarda. La quota di retribuzione femminile è più elevata a Como, che supera la media lombarda piazzandosi al 3° posto regionale, mentre Lecco, all’11° posto, ha un valore decisamente inferiore. Anche con riferimento al tasso di occupazione femminile Como (5^ in Lombardia) fa meglio di Lecco (8^), seppure nessuna delle due raggiunga il livello medio regionale.